

La capitale del volontariato Un patto di collaborazione

Firmato un protocollo d'intesa tra Anci e i Csv che impegna gli enti a collaborare nella programmazione e progettazione degli interventi. L'adesione di 23 Comuni

Anna Cane

Istituzioni, cittadini e Terzo settore insieme in un'ottica di partecipazione e coprogettazione. Questo il tema del festival dell'Amministrazione condivisa che si è tenuto a Palazzo Branciforte. L'iniziativa, che si inserisce nel calendario di Palermo Capitale italiana del volontariato 2025, è promossa dal Cespov insieme ad Anci Sicilia e a Labsus. E proprio tra Anci Sicilia, che accorpa i 391 Comuni siciliani, e i Csv dell'Isola è stato siglato un protocollo d'intesa che impegna gli enti a lavorare insieme. L'evento è stato moderato dalla giornalista Marina Turco. «Il sistema del volontariato insieme al sistema degli enti locali», spiega Paolo Amenta, presidente di Anci Sicilia, «provano a mettersi insieme aprendosi alla co-programmazione e alla co-progettazione, attraverso dei patti di collaborazione tra la pubblica amministrazione e il cittadino privato o la cooperativa del terzo settore. Nonostante la lentezza culturale che c'è stata nel mettere insieme il mondo pubblico e il mondo privato, oggi - conclude - con i patti di collaborazione, si stanno facendo importanti passi in avanti».

Al centro di questo modello c'è il Regolamento per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni: uno strumento giuridico innovativo che disciplina le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione su un piano paritario. In Sicilia occidentale, sono più di 40 i comuni che, con la facilitazione del C-

**Amenta:
«Mettere
insieme il
pubblico col
privato, un
sistema che
sta facendo
grossi passi
in avanti»**

svop nelle reti territoriali, hanno approvato il regolamento. I comuni che hanno firmato i Patti di collaborazione sono 23. Si tratta di accordi operativi attraverso cui cittadini attivi e soggetti pubblici definiscono concretamente i termini della collaborazione per la cura di beni comuni materiali e immateriali.

Giuditta Petrillo, presidente del Cespov, spiega che «la giornata arriva alla fine di un percorso molto importante, voluto con la collaborazione degli altri due centri di servizio di volontariato, quello di Messina e Catania. Adesso il protocollo d'intesa tra Cespov e Anci. Abbiamo sperimentato cosa significa organizzare eventi, fare dei percorsi e confrontarsi con un'amministrazione che molto spesso non conosce le nuove norme del codice del terzo settore. Non hanno un ufficio dedicato a questi eventi e noi allora chiediamo loro di condividere le nostre progettazioni. Questo patto - conclude la presidente Petrillo - agevolerà la presa di coscienza da parte degli enti pubblici e la divulgazione agli enti locali dei nostri percorsi».

All'incontro erano presenti sindaci e rappresentanti dei Comuni siciliani di Santo Stefano Quisquina, Valderice, Campobello di Mazara, Mazara del Vallo, Ravanusa, Altavilla, Calatafimi, Salaparuta, Licata, Lercara Friddi, Bagheria, Seradifalco, Castellammare del Golfo, Mazzafrano, Bologneta, Partanna, Palermo e Marineo. «I patti di collaborazione», afferma Gregorio Arena, presidente emerito di Labsus - sono palestre di democrazia diffusa, strutturalmente refrattari a clientelismi e corruzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento del sindaco Roberto Lagalla al festival dell'amministrazione condivisa Fucarini

Baglio Mercadante, rinascita allo Zen

Un incontro sul futuro di Baglio Mercadante, complesso del XVII secolo al centro dello Zen e da un anno oggetto di riqualificazione. Al tavolo erano presenti le associazioni Lievito Onlus, Handala, Laboratorio Zen Insieme, Fondazione L'Albero della Vita e Save the Children, insieme ai rappresentanti del Comune guidati dall'assessore ai Lavori pubblici Totò Orlando. Le associazioni hanno proposto un percorso di coprogettazione che coinvolga residenti, scuole, parrocchia e realtà sociali per definire in modo condiviso la destinazione futura del Baglio. L'obiettivo è costruire uno spazio realmente utile al quartiere,

capace di generare socialità, cultura, opportunità e benessere. L'amministrazione ha accolto positivamente l'idea, impegnandosi a collabo-



**Dall'assessore
Orlando
mano tesa
per lavorare
al progetto
insieme alle
associazioni
e ai residenti**

Ristrutturazione Baglio Mercadante si trova allo Zen

rare. Il primo appuntamento pubblico è fissato per domani alle 15, nel teatro della chiesa San Filippo Neri, dove si terrà una prima assemblea di quartiere con esperti di progettazione partecipata, rappresentanti comunali e il direttore dei lavori. Le associazioni esprimono soddisfazione: «Baglio Mercadante può diventare un luogo generatore di attività e relazioni e, come in altre periferie europee, anche una possibile fonte di reddito per lo Zen. La progettazione congiunta è fondamentale per evitare che investimenti pubblici diventino occasioni mancate».

Ar. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERMINI IMERSE

Sgomberato alloggio occupato da abusivi

TERMINI IMERSE Sgomberano un alloggio popolare occupato abusivamente da diversi anni in via Galileo Galilei a Termini Imerese. L'unità immobiliare, di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari, verrà a breve consegnato ai legittimi assegnatari, che da anni aspettano la consegna. Il commissariato di Termini, che coordina gli sgomberi, fa sapere, che gli alloggi liberati a oggi sono venti, ne mancano due e saranno effet-

tuati i primi di di Un'azione di rispetto per i diritti in graduatoria ut da anni aspettano la pr sa. Anche questa volta bero non ha fatto re scontri o intolleranza per le misure di dialog in campo dalla polizia. I hileo Galilei, tuttavia, s vati gli agenti della poli rabinieri, la guardia di e la polizia municipale.

© RIPRODUZIONE



Libero il palazzo di via Galilei dove è stato sgomberato l'alloggio

BAGHERIA

Sicurezza in centro storico approvata la mozione

BAGHERIA Il Consiglio comunale di Bagheria ha approvato all'unanimità la mozione presentata dal consigliere Federico Guzzo per rafforzare la sicurezza e la vivibilità del centro storico e di corso Umberto. La proposta nasce dalla constatazione del crescente numero di locali chiusi o sfitti lungo il corso Umberto I, sulla sicurezza e sulla vitalità economica della città. La mozione prevede agevolazioni fiscali e tributarie per gli under 45 che intendano aprire attività nel centro storico (esenzione da TARI per i primi tre anni), la promozione del centro storico come «distretto

giovanile e culturale» a so eventi, iniziative a e attività di valorizzaz collaborazione con ass ni di categoria, enti d settore e istituti di cred li per facilitare l'access ditto sostenere nuove i «Il centro storico è il cu sante della nostra ider oggi è un cuore che batt piano», dice Guzzo - e qu zione vuole essere un per costruire una Bagh viva, sicura e attrattiv dal punto di vista tur economico».

Pinc

© RIPRODUZIONE

FIGARAZZI

Riqualificazione urban asfalto nuovo nel cors

FIGARAZZI L'amministrazione comunale ha dato il via ad una serie di lavori che saranno realizzati per il miglioramento del territorio. «L'Amministrazione prosegue senza sosta il proprio lavoro», afferma il sindaco Giovanni Giallombardo - per rendere il paese più moderno, sicuro e accogliente, dimostrando attenzione concreta ai bisogni della comunità. Sono interventi salutarissimi visto che siamo un ente dissestato». Si tratta di tre interventi, di cui due di 50 mila euro e uno di 30 mila euro, frutto degli emendamenti regionali della scorsa finanziaria. Questi gli

interventi previsti: r cazione e rigenerazio na tra via Botteghe e vi Polo. La messa in sicu via da Vinci e asfaltato tratto del corso Umber intervento nel plesso : co Pirandello. La scu oggetto di una manut straordinaria che con il rifacimento complet gnì e la messa in si dell'intero cornicione ficio, un intervento ig sabili per l'antia biente sicuro e adegua denti perso le re pol famiglie e i s